



Paolo Violini

Responsabile dell'Area Economia, è Segretario dei Gruppi Gipsac, Carte Valori e Assoparati. Coordina la redazione dell'AssograficiInforma.



Tatiana Grani

Del pool segreteria, presidia le attività di Gifco. Collabora al presidio dell'Area Economia.

ECONOMIA

L'Area Economia svolge attività d'informazione e assistenza alle imprese in materia di: normative e agevolazioni finanziarie per i settori carta, stampa ed editoria; accesso, gestione e recupero del credito; internazionalizzazione e commercio estero; reti d'impresa; regolamentazione del mercato e consuetudini commerciali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE.

Assografici interagisce a diversi livelli con le Federazioni Europee di categoria e di prodotto e con gli Enti (come la Cciaa metropolitana di Milano) che sostengono, tramite contributi o altre iniziative, i progetti di internazionalizzazione e promozione all'estero del settore grafico e cartotecnico trasformatore, contribuendo con la sua azione a valorizzare e far conoscere il sistema economico-produttivo nazionale.

RETI D'IMPRESA. Assografici ha proseguito l'attività di informazione e consulenza sulle reti d'impresa alle aziende associate interessate. Confindustria, in coordinamento con le Associazioni nazionali e territoriali, segue da vicino l'argomento attraverso RetImpresa (www.retimpresa.it), l'agenzia confederale per le reti d'impresa al servizio degli associati che organizza eventi, prepara guide di approfondimento e firma accordi di collaborazione per favorire lo sviluppo delle reti sul territorio.

USI E CONSUETUDINI. Assografici collabora con la Cciaa metropolitana di Milano Monza-Brianza Lodi per l'accertamento e la revisione periodica di Usi e Consuetudini commerciali dell'industria grafica e cartotecnica trasformatrice applicati nel territorio.

Il Progetto Industria 4.0 di Federazione Carta e Grafica

Il Progetto nasce nel 2017, sull'onda delle agevolazioni fiscali introdotte dal Governo con il Piano Industria 4.0, con l'obiettivo di accompagnare operativamente le aziende non solo a cogliere quelle opportunità fiscali, ma a intraprendere un vero e proprio processo evolutivo in chiave 4.0. Un processo evolutivo che è innanzi tutto culturale, ovvero legato alla comprensione delle opportunità e dei rischi di quella comunemente definita come la quarta rivoluzione industriale, e poi operativo, ovvero l'evoluzione organizzativa e tecnologica necessaria per adeguarsi alle sfide del futuro. Il Progetto, organizzato in collaborazione con Sda Bocconi School of Management, si è sviluppato in due fasi. La prima, ha visto la proposta alle aziende della Federazione di uno strumento di check up, utile a identificare il proprio posizionamento in termini di adozione dei principi base dell'Industry 4.0 e di confrontarlo con quelli che sono risultati essere i posizionamenti medi nei loro settori. La raccolta dei dati di questi check up ha consentito quindi alla Federazione di pubblicare nel 2018 un vademecum di "Istruzioni per l'uso" all'Industry 4.0, come sintesi del lavoro complessivo di indagine e analisi svolto sul settore, e ha fornito alle aziende anche un feedback personalizzato su quello che poteva essere un loro percorso organizzativo e tecnologico evolutivo. Una

volta coinvolti gli associati a interrogarsi e a valutarsi sui paradigmi dell'Industry 4.0, la seconda fase del progetto, ancora oggi in corso, vuole ora stimolare le aziende del settore ad avviare operativamente i loro percorsi evolutivi. Lo si è fatto con dei momenti di formazione (il primo organizzato il 26 e 27 settembre 2019 in Sda Bocconi) mirati a spiegare a imprenditori e manager delle aziende quali fossero i passi operativi da compiere per definire gli obiettivi, i tempi, le modalità con le quali avviare tali percorsi. Ma soprattutto lo si sta facendo offrendo agli associati l'opportunità di usufruire, direttamente in azienda, di un affiancamento da parte del pool di esperti, coordinati dal professor Baglieri di Sda Bocconi, per avviare insieme e in concreto un proprio "cantiere Industry 4.0". L'emergenza Covid-19 del 2020 sta avendo pesantissimi risvolti economici e avrà conseguenze sulle organizzazioni aziendali che oggi è difficile prevedere: ciò che però è già evidente a tutti è che la tecnologia, insieme alla sostenibilità, sarà probabilmente una delle principali chiavi di svolta per uscire dalla crisi. Ciò rende il progetto Industry 4.0 quanto mai attuale e prioritario per la Federazione Carta e Grafica, per Assografici e soprattutto per le aziende dei nostri settori.

